

Proposta Formativa per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche e Attuariali

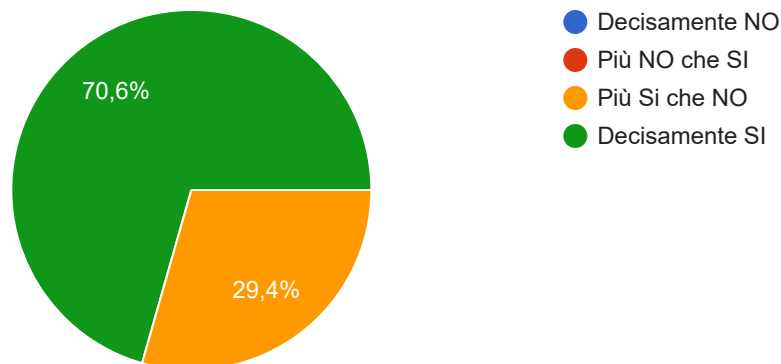
17 risposte

[Pubblica i dati di analisi](#)

Ritiene che la denominazione del Corso di Studio comunichi in modo chiaro le sue finalità formative?

 Copia

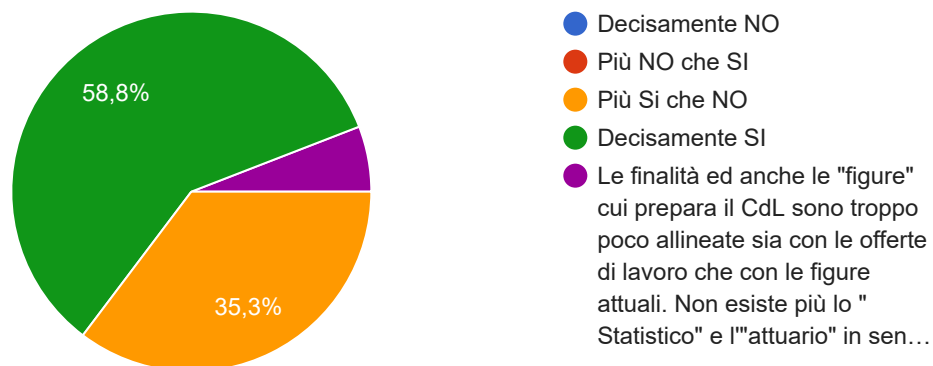
17 risposte



Giudica positivamente le finalità formative del Corso di Studio?

 Copia

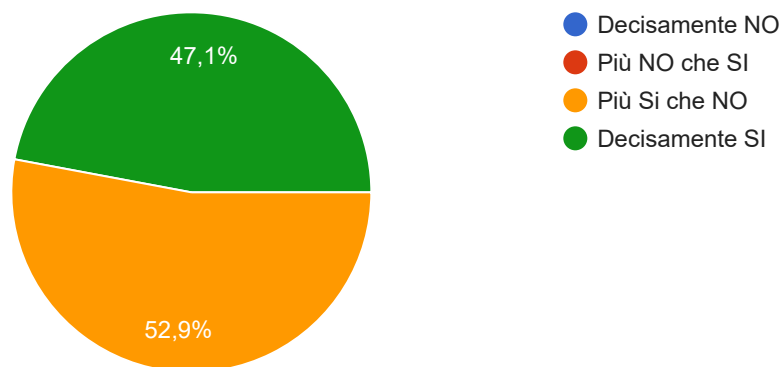
17 risposte



Ritiene che i risultati di apprendimento attesi che il Corso di Studio si propone di raggiungere possano complessivamente generare "valore" per la società e quindi soddisfare la domanda di conoscenza/competenze/abilità espressa dal sistema economico-produttivo, professionale e civile?

 Copia

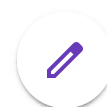
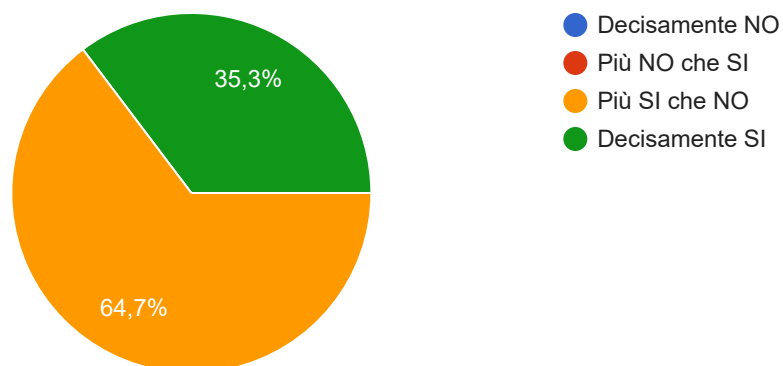
17 risposte



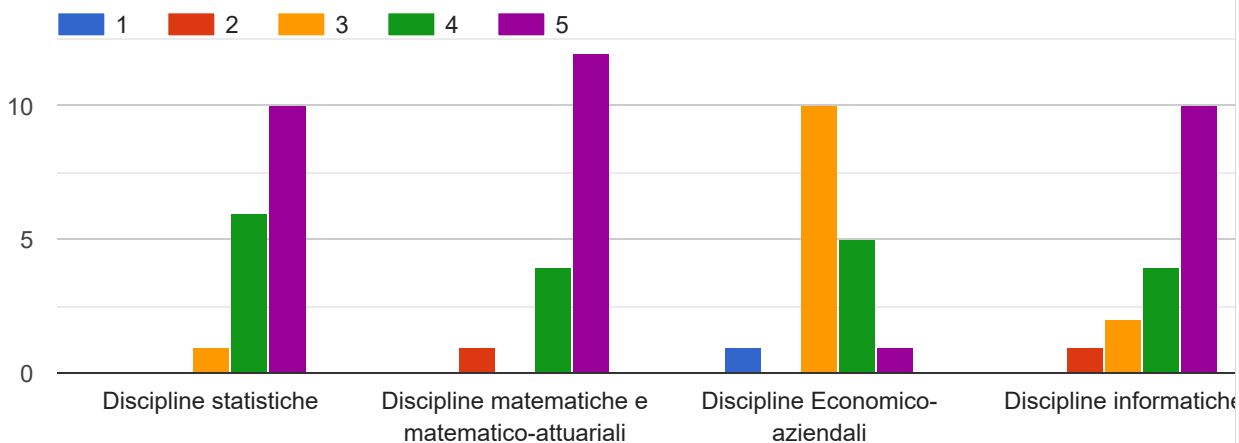
Giudica positivamente il Piano Didattico del Corso di Studio?

 Copia

17 risposte



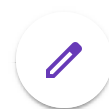
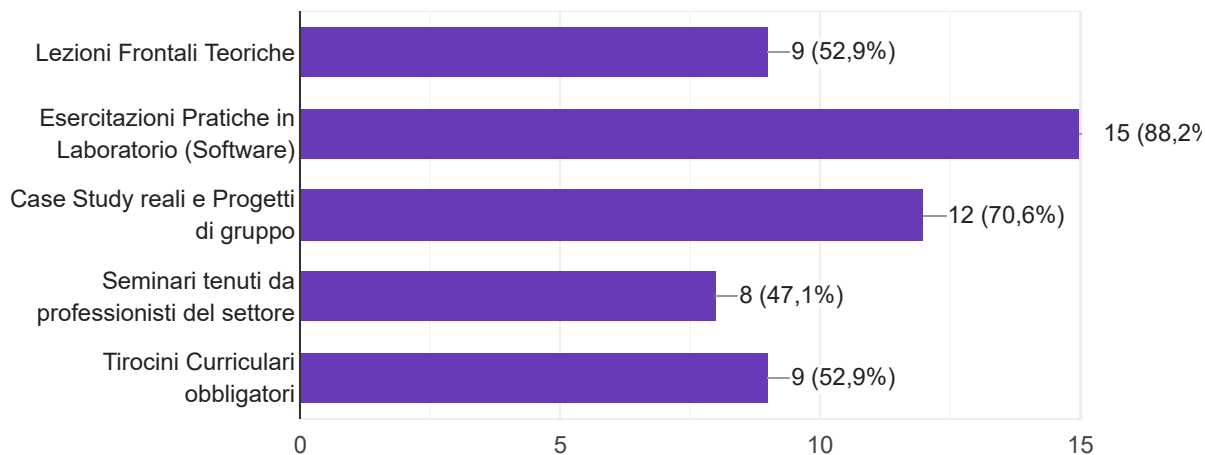
Valuti l'importanza dei seguenti gruppi di discipline nel piano di studi (1 = Minima Importanza, 5 = Massima Importanza):



Quale tipologia di attività didattica ritiene più efficace per la formazione di un professionista in SSA?



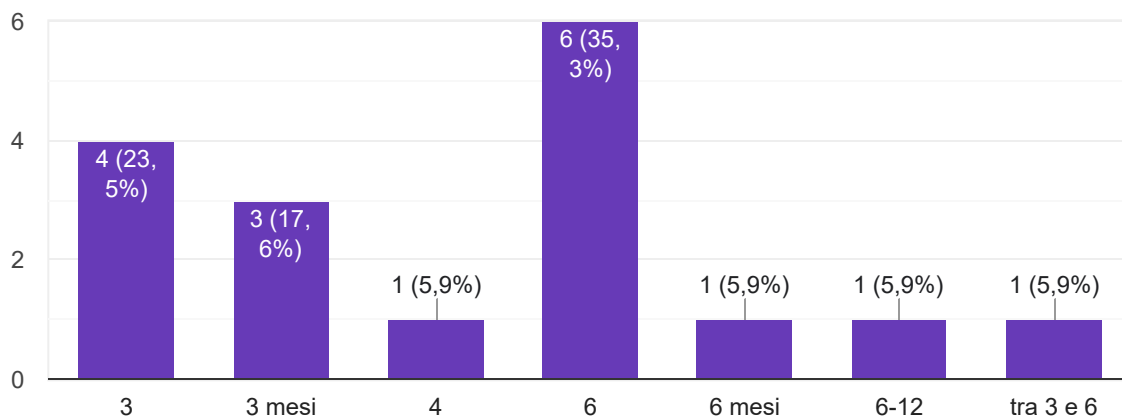
17 risposte



Quale dovrebbe essere, idealmente, la durata del tirocinio formativo (in mesi)?



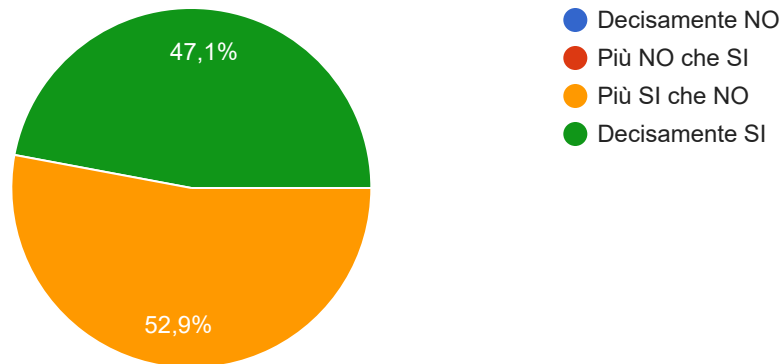
17 risposte



Ritiene che le figure professionali specifiche che il Corso di Studio si propone di formare siano coerenti con i reali bisogni del settore/ambito produttivo/professionale che la sua azienda rappresenta?



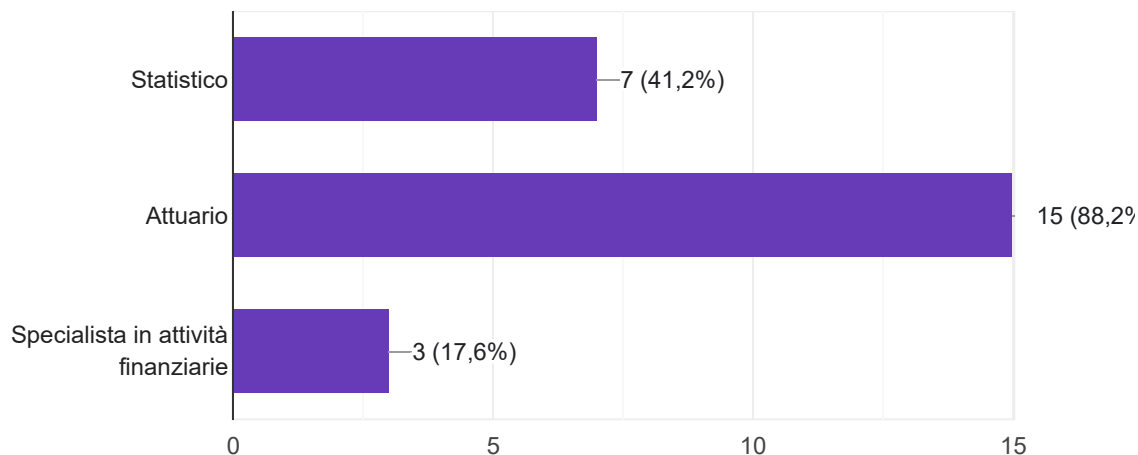
17 risposte



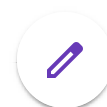
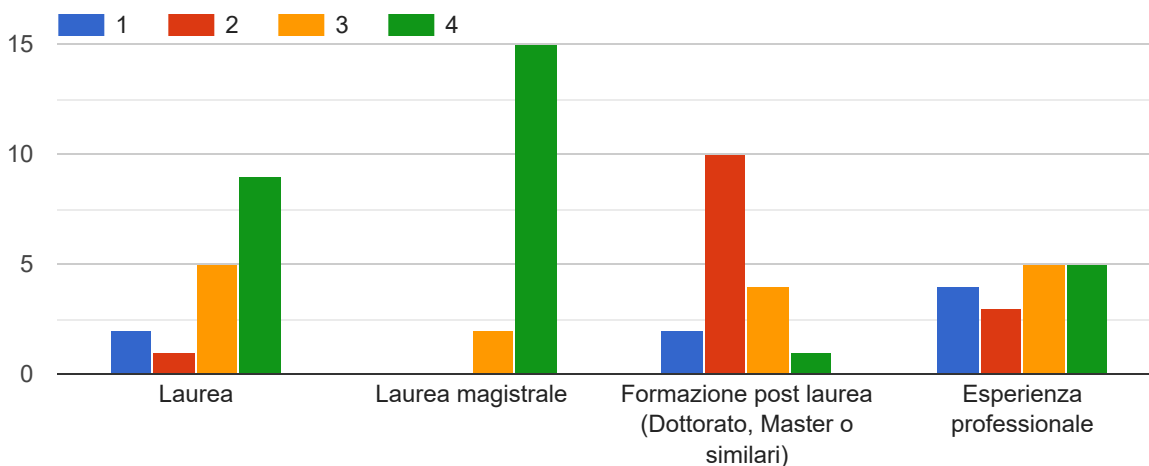
Quali tra le figure professionali che il Corso di Studio si propone di formare ritiene che siano più rispondenti alle esigenze della sua organizzazione o della realtà professionale che Lei rappresenta? Quali meno?



17 risposte



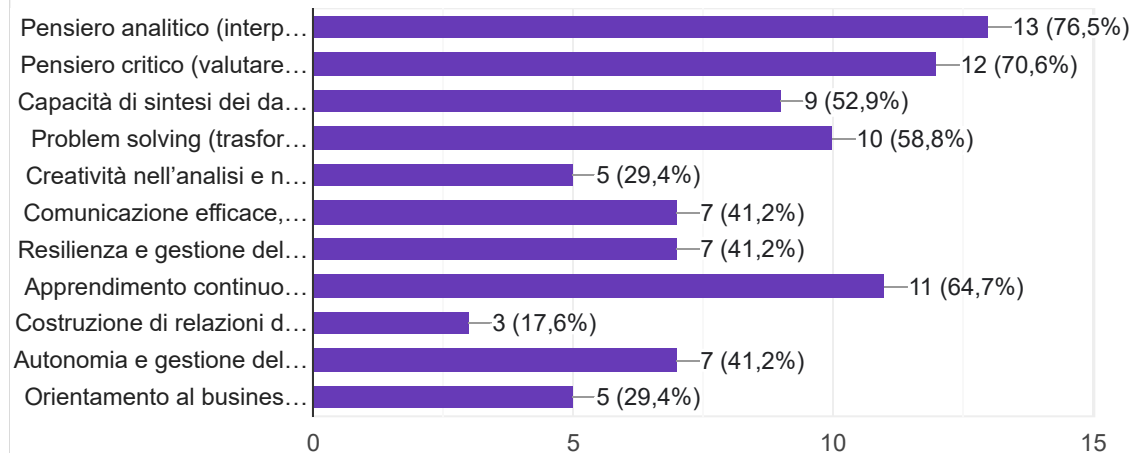
Può indicare il livello di importanza dei seguenti requisiti per l'inserimento di un giovane nella sua organizzazione? (per niente =1; poco=2; abbastanza=3; del tutto=4)



Quali sono le prime 5 più importanti soft skill per l'inserimento del laureato nella sua Organizzazione?



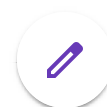
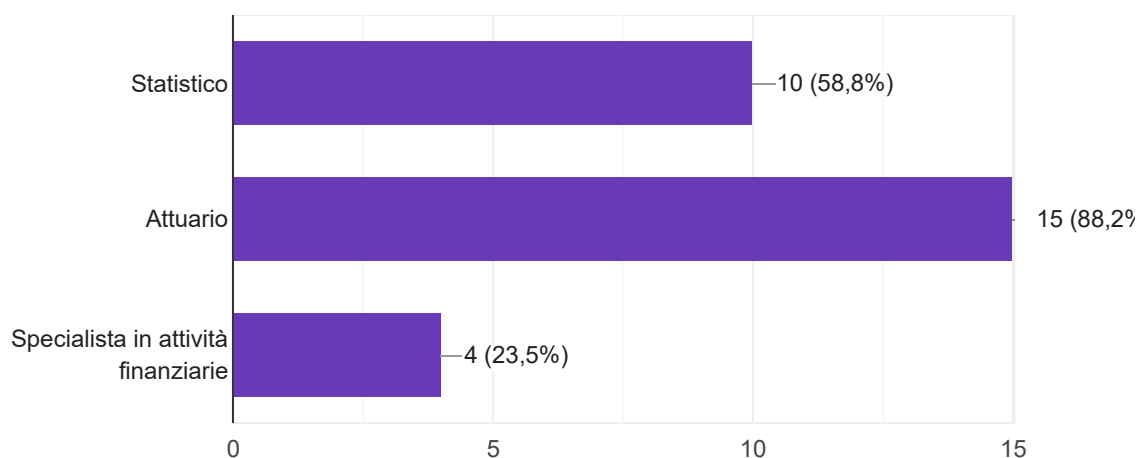
17 risposte



Quali tra le figure professionali che il Corso di Studio si propone di formare possono essere, a suo giudizio, maggiormente richieste nel mercato del lavoro nei prossimi 3/5 anni?



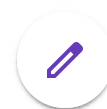
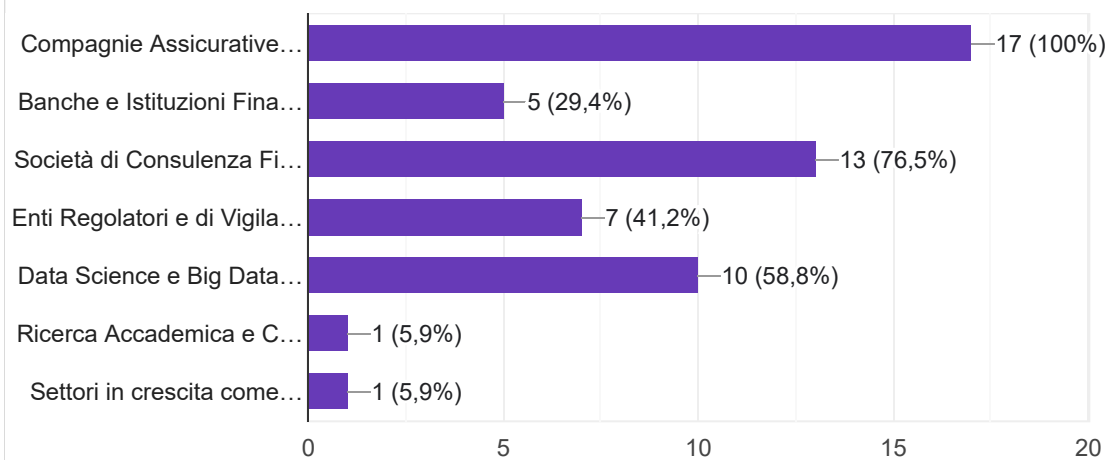
17 risposte



Quali sono, a Suo avviso, gli ambiti professionali principali per i laureati in SSA (selezionare tutti quelli pertinenti)?

 Copia

17 risposte



Ha suggerimenti specifici su materie o argomenti che dovrebbero essere inclusi o potenziati nel piano di studi?

12 risposte

OK

Non dovrebbe essere messo come esame a scelta il Machine Learning Applicato al secondo anno, dovrebbe essere obbligatorio al primo anno. Dovrebbe essere scambiato con l'esame di comunicazione digitale che mi sembra possa andar bene come cultura personale. Dovreste inserire piuttosto degli esami relativi all'AI in quanto ne vedo l'assenza, un aspetto che sta rivoluzionando la figura professionale ma anche dell'attuario in particolare. Dovreste fare degli Open Day o dei seminari (fatti da laureati di "vecchio corso") che aumentino l'appeal al corso di laurea per creare interesse. Io personalmente ne ho fatto uno all'Università di Verona che non è notoriamente un "bacino di produzione" di laureati in Scienze Attuariali...

Suggerisco di inserire nel Corso la tematica dell'AI, approfondendone gli strumenti e il loro utilizzo consapevole in ambito statistico/attuariale. Aggiungo che nell'Ordine degli Attuari si sta attualmente lavorando per inserire delle nuove Linee Guida sull'utilizzo dell'AI nell'ambito della professione.

il focus, nella realtà attuariale, si sta spostando sempre più verso il concetto di "ottimizzazione". inoltre, la sfida dell'IA comporta necessariamente l'ampliamento dell'ambito di applicazione di un futuro statistico/attuario

Corsi incentrati più sulle materie Data Science con studio di modelli di classificazione, NLP, reti neurali, SVM con pratico utilizzo di Python

Manca un corso incentrato su Generative AI & LLM

Secondo me al giorno d'oggi si dovrebbe puntare molto a formare gli studenti in ambito Big data, con un focus particolare ai linguaggi di programmazione (R, Python, SAS)

/

Big data e data mining

Potenziare utilizzo di programmi (Excel, VBA, Python) e logiche database

Analisi dei modelli catastrofali

Spunti concreti per allineare il syllabus agli standard internazionali

1. Introdurre un corso opzionale/obbligatorio "Generative AI per Finanza e Assicurazioni" (6 CFU)

Programmi come quelli di Exeter, Warwick, UC Berkeley e HEC/École Polytechnique hanno già integrato corsi dedicati a Generative AI e Large Language Models (LLM). Un corso specifico



per il contesto finanziario e assicurativo potrebbe includere: fondamenti di deep learning generativo, LLM e prompt engineering, con casi studio su pricing, underwriting, gestione dei sinistri, risk reporting e scenari macro (ORSA). La componente laboratoriale in Python (PyTorch/Transformers) sarebbe essenziale.

2. Rinforzare i corsi esistenti di Data Science/ML con micro-moduli su GenAI

Nei corsi già presenti in piano di studi – come "Data Science e Big Data" e "Machine Learning applicato" – potrebbe essere utile integrare 2–3 settimane dedicate a LLM, prompt engineering, generazione di scenari e synthetic data, con un mini-progetto a tema assicurativo. Questo consentirebbe di aggiornare i corsi esistenti senza necessariamente aggiungere nuovi insegnamenti.

3. Creare un filone "AI Governance per Attuari"

Ispirandosi ai moduli di Data Governance & Ethics presenti in molti master internazionali (Exeter, HEC) e ai materiali prodotti da SOA, CAS e Actuaries Institute (Australia), si potrebbe strutturare un'area tematica su: fairness, explainability, audit trail per modelli ML/GenAI, e interazione con la normativa di settore (Solvency II, IFRS 17, AI Act linee guida EIOPA sui modelli algoritmici).

4. Promuovere tesi e tirocini focalizzati su GenAI

Includere tra gli argomenti di tesi ufficiali temi legati alla GenAI (es. document understanding per contratti assicurativi, scenario generation, assistenti attuariali virtuali) seguirebbe il modello project-based dei principali master data science internazionali e avvicinerrebbe i laureati alle esigenze del mercato.

Fornire un taglio pratico ai corsi di studi: oltre alle nozioni, gli studenti devono essere consapevoli di ciò che attende loro una volta inseriti nel mondo del lavoro; pertanto, sarebbe utile che siano loro mostrate da professionisti o funzionari delle aziende le attività che svolgono, ad esempio, le Funzioni Attuariali o Risk Management delle Compagnie di Assicurazioni (o di altri Istituti). Normative, strumenti utilizzati, reportistica e attività di controllo dovrebbero essere chiari per chi si inserisce nel mondo del lavoro.

Questi contenuti non sono creati né avallati da Google. - [Contatta il proprietario del modulo](#) - [Termini di servizio](#) - [Norme sulla privacy](#).

Questo modulo sembra sospetto? [Segnala](#)

Google Moduli

